

Molte le proposte, dalla comunicazione alla medicina, dal restauro architettonico alla moda e all'intrattenimento

Università, tutti a caccia di un master

Entro metà febbraio la scelta dei corsi specialistici post laurea

TERESA MONESTIROLI

MASTER, una parola che apre molte porte ma svuota molti portafogli. Solitamente chi ne ha uno in tasca ne va molto fiero, ma spesso ha dovuto fare grandi sacrifici per ottenerlo. Perché, economicamente parlando, non sono proprio alla portata di tutti. Fanno eccezione i corsi di specializzazione finanziati dall'Unione europea. Gratis, aperti a tutti e della durata di dodici mesi, i master Fse raccolgono

tantissime iscrizioni anche di studenti che provengono da altre Regioni. Ma i posti sono limitati e per accedervi è necessario superare la selezione.

Nel panorama universitario l'offerta è variegata e va dai corsi in progettazione del paesaggio a quelli in turismo culturale, in restauro del moderno e in management dell'immigrazione. Ce n'è davvero per tutti i gusti. Anche se quest'anno le proposte

sono leggermente diminuite a causa di una diminuzione del finanziamento da 15 milioni euro a 9 milioni, prevista dal piano di programmazione della Regione che distribuisce i fondi alle università.

Le iscrizioni. I bandi stanno per scadere. A seconda dei corsi di specializzazione e delle università le date variano, ma la chiusura delle iscrizioni è prevista tra il 31 gennaio e il 15 febbraio. Tutti i corsi partiranno il 28 febbraio. Per essere ammessi è necessario avere una laurea triennale, nel caso dei master di primo livello, o specialistica, se di secondo livello. È valida anche la vecchia laurea e in alcuni casi i diplomi universitari. I corsi sono aperti a tutti, senza limiti di età.

Le proposte. Assolutamente differenziate a seconda dell'università. Al Politecnico i master offerti dalla Comunità europea sono nove (www.polimi.it/master). Tra questi di nuova attivazione quest'anno ci sono quello in Restauro del moderno per preparare al recupero di architetture del XX secolo, nella tutela del paesaggio, e il master in Design e tecnologie della luce per la formazione di professionisti esperti nei processi produttivi e creativi degli og-

getti di illuminazione. La Statale, invece, propone 18 corsi tra master e perfezionamento (www.unimi.it). Si va dalla Comunicazione scientifica, che offre una buona conoscenza scientifica di base a coloro che vogliono lavorare nel mondo della comunicazione, al corso di perfezionamento in Self help per gli insegnanti e gli operatori socio-sanitari a sostegno della famiglia con

giovani disabili e con problemi comportamentali. La Bicocca (www.uninib.it) si lancia nel mondo della sanità con master in Malattie cerebrovascolari per i laureati in medicina e in Statistica per la sanità, che forma esperti in pianificazione e analisi degli studi sperimentali.

Alla Cattolica (www.unicatt.it/internationalrelations) le proposte sono sette tra cui un master in Comunicazione musicale per la discografia e la radio e uno in Globalizzazione, comunicazione e professioni metropolitane per chi vuole lavorare nella comunicazione di moda o di spettacolo. Solo due i corsi gratuiti della Bocconi: uno sulle risorse territoriali locali e l'altro in Manager dell'Immigrazione (www.unibocconi.it).

Sono gratuiti solo quelli finanziati dalla Ue, ma occorre superare una selezione

Sono aperti a tutti, senza limiti di età. Si possono prenotare in ogni ateneo



I BANDI

C'è tempo ancora quindici giorni per andare alla ricerca di un master post laurea. Sono molte le occasioni e le proposte degli atenei milanesi e molti sono finanziati dall'Unione europea